

studio richiesti dalla legge 16 febbraio 1913, n. 89. In ogni caso perchè, dal momento che coi ruoli aperti parecchi impiegati non verrebbero a raggiungere alcun beneficio e taluni dovrebbero anzi rimborsare (1), si sia chiesto e ottenuto dallo Stato l'elevazione del contributo annuo da lire 2,425,000 a lire 5,000,000 e che destinazione s'intenda dare a questi fondi che, uniti coi tre milioni circa di diritti di copia e iscrizione a repertorio, formano la non lieve somma di lire 8,000,000 all'anno, di cui soltanto lire 2,068,638 erogati per stipendio al personale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Amici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quando intenda proporre i miglioramenti per gli agenti di custodia, costretti ad un lavoro inumano e prolungato e con un trattamento di gran lunga inferiore a quello della guardia regia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Labriola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere quando intenda procedere al congedo di quelle classi di marinai, che hanno già compiuto più di trenta mesi di servizio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Labriola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere per quali motivi non siano stati pagati agli avventizi straordinari del mantenimento delle complementari sicule le quote sul dividendo dei 100 milioni, che furono invece pagati agli avventizi della rete principale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Abisso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere le ragioni per le quali il grande mutilato di guerra Francescon Eugenio di Angelo del distretto

(1) Risposta all'interrogazione dell'onorevole Lo Piana 25 marzo 1920 del sottosegretario di Stato onorevole Porzio: « Si comunica che gli impiegati degli Archivi notarili hanno già conseguito dei miglioramenti in virtù dei quali parecchi di essi hanno raggiunto lo stipendio che loro spetterebbe quando si applicassero i ruoli aperti, e taluni lo hanno anche superato ».

di Treviso non sia stato assegnato alla prima categoria di pensione; per sapere inoltre perchè al mutilato in parola, che ha sei figli e percepisce una pensione annua di lire 1968, sia stato costantemente negato dall'Opera nazionale combattenti qualsiasi sussidio che valesse a lenire almeno in parte la miseria in cui vive. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bergamo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e delle finanze, per sapere se conoscano l'agitazione esistente tra i funzionari amministrativi delle finanze e del tesoro, reclutati a scelta o per concorso fra il personale dei dipendenti uffici finanziari, i quali chiedono soltanto che ad essi sia fatto un trattamento economico non inferiore a quello che avrebbero conseguito, qualora, riprovati nei concorsi o pretermessi nelle selezioni, fossero rimasti nei ruoli degli uffici provinciali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« De Martino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro e per gli approvvigionamenti e consumi alimentari, per sapere:

se sia vero che l'ispezione fatta l'11 marzo scorso alla Società agricola industriale di Piacenza abbia condotto a constatazioni di [rilevante contrabbando di latticini];

e se sia vero pure che per impedire il corso della giustizia contro i responsabili si siano fatte pressioni sul maresciallo Alussi Francesco, reggente la tenenza delle guardie di finanza della città. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Conti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se non creda giunto il momento di ritirare dalla circolazione quegli indecorosi buoni di cassa da una e due lire, che tornano a discapito del buon gusto italiano, e che non sono che un tramite continuo di infezioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Conti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se - tornato, ora, a quel dicastero il servizio delle costruzioni ferroviarie - intenda